ANBSC
Prot. **Uscita del 08/06/2015**
Numero **0020930**
Classifica **3.1.5**

Tit. 3.1.5

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

Reggio Calabria, data del protocollo

RACCOMANDATA A/R

Roma Capitale
Dipartimento Patrimonio Sviluppo e Valorizzazione
UO Acquisizione e Permute
Ufficio Beni Confiscati
Piazza Giovanni da Verrazzano, 7
00154 Roma
(PEC: *protocollo.patrimonio@pec.comune.roma.it*)

E, p.c.

Prefettura - U.T.G. di Roma
Nucleo di Supporto dell'ANBSC
(PEC: *protocollo.prefrm@pec.interno.it*)

Ing. Filippo Maltese
(PEC: *filippo.maltese@ingpec.eu*)

Oggetto: Confisca in danno di D'Aguì Terenzio n. a Melito Porto Salvo il 0906/1961 + altri.
P.P. n. 1130/06 RGNR DDA – 612/07 RGIP DDA n. 1024/10 RG App definitivo in data 22/11/2012, tranne per Tuscano Carmelo "Op. Bellu Lavuru".
Immobile sito in Roma, Viale Lina Cavalieri n. 94/a fg 258, p.lla 232, sub 9 e 94.
Trasmissione Decreto di destinazione

Si trasmette in duplice copia l'allegato decreto con il quale, ai sensi dell'art.48, comma 3, lettera c) del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, è stato disposto il trasferimento al patrimonio indisponibile di Roma Capitale, del bene in oggetto, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, per essere destinato per le finalità ivi indicate.

Ai sensi dell'art.112, comma 4 lett. g) h) del Decreto Legislativo su richiamato, codesto Ente vorrà aggiornare la scrivente Agenzia Nazionale in ordine ad ogni variazione sopravvenuta circa le finalità per le quali il bene è assegnato.

Si chiede al Nucleo di supporto di concordare con l'Ente in indirizzo le modalità e i tempi di consegna del bene, qui trasmettendo il relativo verbale.

L'Ente destinatario si farà carico di ogni onere per le trascrizioni di legge.

Il Funzionario
(Maggiore Riccardo Bognanni)

IL DIRIGENTE
(Laganà)

ANBSC
Prot Uscita del 08/06/2015
Numero 0020930
Classifica 3.1.5

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 1130/06 RGNR DDA- 612/07 R GIP DDA, "Op. Bellu Lavuru", del Tribunale di Reggio Calabria, confermato con sentenza n. 10876/11 della Corte d'Appello di Reggio Calabria, definitivo in data 22.11.2012 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, nonché il decreto n. 85/07 R.G.M.P. n. 85/08 provv. seq. del 05/06/2008, confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con provv. n. 56/11 del 22/09/2011, divenuto definitivo in data 20/03/2013, con i quali è stata disposta in danno di **D'Aguì Terenzio,** nato a Melito Porto Salvo (RC) il 09.06.1961 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento ubicato in Roma al Via Lina Cavalieri n. 94/a identificato al NCEU al fg 258, p.lla 232, sub 9 e 94 (M-bene: I-RM-299668)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 41/2010 disposta dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro D'Aguì Terenzio Antonio nato a Melito Porto Salvo il 09/06/1961 effettuata in data 26/05/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Roma ai numeri Reg. Gen. n. 58576 Reg. Part. 35748;

VISTA la nota prot. 16899 del 23/05/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 225870 del 19/11/2014 con cui Roma Capitale –Assessorato Patrimonio, Sviluppo, Valorizzazione ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini sociali ed utilizzarlo nell'ambito di un progetto rivolto all'accoglienza della famiglie dei detenuti;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni a Roma Capitale

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento ubicato in Roma al Via Lina Cavalieri n. 94/a identificato al NCEU al fg 258, p.lla 232, sub 9 e 94 (M-bene: I-RM–299668) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile di Roma Capitale per essere destinato a fini sociali ed utilizzarlo nell'ambito di un progetto rivolto all'accoglienza della famiglie dei detenuti;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 - 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 - 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- l'articolo 110 che stabilisce i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, il quale prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'art.48, comma 3, lettera c) che dispone che i beni immobili sono *"trasferiti per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del comune ove l'immobile è sito, ovvero al patrimonio della provincia o della regione"*, ponendo in capo all'ente territoriale destinatario l'obbligo di formare un apposito elenco dei beni confiscati ad esso trasferiti, reso pubblico con adeguate forme e periodicamente aggiornato, specificante i dati concernenti la consistenza, la destinazione e l'utilizzazione dei beni nonché, in caso di assegnazione a terzi, i dati identificativi del concessionario e gli estremi, l'oggetto e la durata dell'atto di concessione;

VISTO il decreto n. 1130/06 RGNR DDA- 612/07 R GIP DDA, "Op. Bellu Lavuru", del Tribunale di Reggio Calabria, confermato con sentenza n. 10876/11 della Corte d'Appello di Reggio Calabria, definitivo in data 22.11.2012 a seguito di sentenza della Corte di Cassazione, nonché il decreto n. 85/07 R.G.M.P. n. 85/08 provv. seq. del 05/06/2008, confermato dalla Corte di Appello di Reggio Calabria con provv. n. 56/11 del 22/09/2011, divenuto definitivo in data 20/03/2013, con i quali è stata disposta in danno di **D'Aguì Terenzio,** nato a Melito Porto Salvo (RC) il 09.06.1961 + altri, la confisca, tra l'altro, del seguente bene:

- **Appartamento ubicato in Roma al Via Lina Cavalieri n. 94/a identificato al NCEU al fg 258, p.lla 232, sub 9 e 94 (M-bene: I-RM–299668)**

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca Rep. n. 41/2010 disposta dalla Corte d'Appello di Reggio Calabria sez. misure di prevenzione in favore dell'Amministrazione Finanziaria dello Stato contro D'Aguì Terenzio Antonio nato a Melito Porto Salvo il 09/06/1961 effettuata in data 26/05/2014 presso la competente Conservatoria dei RR.II. di Roma ai numeri Reg. Gen. n. 58576 Reg. Part. 35748;

VISTA la nota prot. 16899 del 23/05/2014 con la quale l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata ha chiesto ai possibili destinatari dei beni immobili, ai sensi dell'art. 48 comma 3 lettera c) del D.Lgs n. 159/2011 di manifestare il proprio interesse alla destinazione dei cespiti sopra individuati;

CONSIDERATO che con la stessa nota l'Agenzia Nazionale ha, altresì, chiesto alla competente Agenzia del Demanio di provvedere, al fine di soddisfare le esigenze allocative delle Amministrazioni dello Stato, alle verifiche di cui all'art. 2, comma 222, della Legge n. 191/2009;

AGENZIA NAZIONALE
PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE
DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI
ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

VISTA la nota n. 225870 del 19/11/2014 con cui Roma Capitale –Assessorato Patrimonio, Sviluppo, Valorizzazione ha manifestato l'interesse all'acquisizione dell'immobile per destinarlo a fini sociali ed utilizzarlo nell'ambito di un progetto rivolto all'accoglienza della famiglie dei detenuti;

VISTO l'art. 48, comma 3, lett. *c*) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25 marzo 2015 il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione dei beni a Roma Capitale

DECRETA

Il bene confiscato in premessa indicato costituito dall'appartamento ubicato in Roma al Via Lina Cavalieri n. 94/a identificato al NCEU al fg 258, p.lla 232, sub 9 e 94 (M-bene: I-RM–299668) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, al patrimonio indisponibile di Roma Capitale per essere destinato a fini sociali ed utilizzarlo nell'ambito di un progetto rivolto all'accoglienza della famiglie dei detenuti;

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell'art. 1, comma 197, della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato compiutamente la tutela dei terzi titolari di diritto di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D.Lgs. n. 159/2011.

Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'ente destinatario.

Reggio Calabria, data di protocollo

IL DIRETTORE
(Postiglione)

Viale Amendola is. 66 n. 2 - 89123 Reggio Calabria Tel. +39 0965 317911 - 902 - Fax +39 0965 317908
Via Ezio n.12/14 - 00192 Roma Tel. +39 06 68410001 -Fax +39 06 68410030
Via Vann'Antò n. 4 - 90144 Palermo Tel. +39 091 6989611 -Fax +39 091 6989640
Via Moscova n. 47 – 20121 Milano Tel. +39-0265535505 - Fax +39 02 65535520
Via Concezio Muzii, 1 - Complesso di Castel Capuano - 80139 Napoli Tel. +39 - 081 4421901 - Fax +39 081 4421920 – 21
Indirizzo mail: agenzia.nazionale@anbsc.it Indirizzo PEC: agenzia.nazionale@pec.anbsc.it